

La salvaguardia dell'ambiente

Un primo intervento di prevenzione e riqualificazione della riserva naturale è la organizzazione di una giornata ecologica che ha visto coinvolte molte scuole del territorio

Guarire il fiume Platani per salvare il mare Una barriera bloccherà la plastica trascinata

Calogero Giuffrida
CATTOLICA ERACLEA

«L'impegno civico suggella l'inizio del progetto Halikos per la prevenzione dell'inquinamento della foce del fiume Platani». A sottolinearlo è l'associazione ambientalista Marevivo – delegazione provinciale, che ha deciso come primo intervento di prevenzione e riqualificazione della riserva naturale di organizzare una giornata ecologica che ha visto coinvolte molte scuole del territorio, in attesa che nel prossimo autunno venga installata la barriera mobile a monte della foce, per bloccare la plastica trascinata dal fiume, prima che si riversi in mare. Il progetto, realizzato con il sostegno della **Fondazione Con il Sud** – Bando Ambiente 2018, punta a preservare e promuovere la riserva naturale orientata foce del fiume Platani, area di straordinaria valenza naturalistica, attualmente esposta al rischio dell'inquinamento provocato in gran parte dai rifiuti che il fiume trascina nel suo percorso. L'area della foce è protetta e affidata alla gestione del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, già partner del progetto, ed è un vero e proprio laboratorio a cielo aperto che offre spunti conoscitivi di botanica, geologia, biologia, ma anche di storia ed arte, essendo vicinissima al sito dell'area archeologica e dell'antiquarium di Eraclea Minoa.

«bbiamo pensato di avviare il progetto – ha dichiarato il delegato regionale di Marevivo Fabio Galluzzo – con una giornata d'impegno civico che vede coinvolti alcuni dei protagonisti principali dell'intervento e cioè gli

studenti delle scuole del territorio di riferimento. Riteniamo utile per le prossime azioni progettuali innanzitutto far conoscere ai più giovani il contesto nell'ambito del quale l'associazione lavorerà, affinché possano acquisire le conoscenze necessarie per comprendere e condividere ogni iniziativa che in futuro sarà sviluppata, sia in termini di tutela che di promozione dell'area. Ringraziamo i dirigenti scolastici e gli insegnanti che hanno aderito numerosi a questa giornata, dimostrando di voler collaborare a pieno titolo per la buona riuscita dell'iniziativa, consapevoli che per i giovani ci sarà un ritorno in termini di apprendimento, ma anche di maturità civica. Ricordiamo che la barriera che sarà installata alla foce dalla società Castalia, costituisce un sistema che può divenire pilota per la prevenzione dell'inquinamento di molte altre aree nelle quali sussistono dei corsi d'acqua che le espongono a rischi ambientali; gli oltre due anni di osservazione e raccolta forniranno senz'altro delle informazioni utili sui risultati raggiunti e sulla del sistema utilizzato».

«Nonostante i numerosi interventi già effettuati – si legge nella nota – anche ieri la raccolta ha evidenziato la presenza di tantissimi rifiuti di ogni genere, tra i quali a farla da padrone è sempre la plastica. Sono state raccolte circa tre tonnellate di rifiuti. La rimozione è stata complessa perché i rifiuti si trovavano bloccati tra le canne trascinate dal fiume sulla spiaggia; un panorama d'incredibile disarmonia rispetto alla bellezza dell'ambiente naturale. Come sempre una grande

quantità di elettrodomestici dismessi, bidoni, copertoni, bottiglie di plastica laterizi, nascosti tra la vegetazione e che evidenziano la conduzione della pratica d'abbandono indiscriminato che continua a imperversare, nonostante i continui allarmi che provengono da più parti sulla grave degenerazione dell'ambiente alla quale si sta andando incontro. Alla giornata hanno collaborato oltre alle scuole e agli studenti, Olimpia Campo dirigente dell'ente gestore della riserva foce del fiume Platani, Dara e Monteverde dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, che per l'occasione ha liberato nei pressi della spiaggia interessata dalla pulizia, una tartaruga marina della specie tutelata Caretta caretta, riabilitata presso il centro di recupero di Palermo».

Intanto, a Cattolica Eraclea, proseguono gli interventi di rigenerazione urbana realizzati dagli alunni dell'istituto comprensivo «Ezio Contino». Riqualificata ieri con fiori e colori la scalinata di via Collicorti, nel centro storico del paese. Hanno collaborato i ragazzi del servizio civile e alcuni operai del comune. L'iniziativa è stata realizzata con il patrocinio del Comune. Si sono occupati del progetto i professori Davide Natale, Lina Francaviglia, Cinzia Gurreri e Antonina Gurreri; ha collaborato il giovane artista cattolicese Calogero D'Anna. «Un'iniziativa importante – ha detto il sindaco Santino Borsellino – che ancora una volta vede insieme scuola e amministrazione comunale, speriamo di potere realizzare altri interventi di riqualificazione urbana, da parte nostra ci sarà sempre il massimo sostegno». (*CAGI*)

Hippo Competition

Da Canicattì vince le olimpiadi d'inglese

Protagonista Alice Fiorello

Paolo Picone

CANICATTI

La scuola media «Verga» di Canicattì ha un motivo in più per festeggiare: Alice Fiorello, alunna della terza ha conseguito la certificazione della lingua inglese nella settima edizione dell'Hippo Competition, le olimpiadi internazionali di inglese. Si tratta di una competizione mondiale che promuove l'apprendimento della lingua inglese e la cooperazione tra insegnanti a livello globale. La combattuta finalissima tra i migliori studenti di tutta Europa si è tenuta a Lido di Jesolo, dopo le fasi di selezione nelle sedi delle varie scuole partecipanti. Alle fasi iniziali hanno partecipato 49 studenti dell'istituto comprensivo «Verga».

Nella fase preliminare, che ha avuto luogo il 22 febbraio, gli studenti hanno sostenuto un listening test e un reading test su tre livelli di difficoltà; ben 9 di essi (Giuseppe Barbieri, Alice Sciascia Cannizzaro per il primo livello; Maria Elena Augello e Carla Maria Cupani per il secondo livello; Lavinia Belmonte, Alice Fiorello, Simona Li Calzi, Valeria Nobile e Carla Maria Todaro Tilli per il terzo livello) sono stati selezionati per avere accesso alla semifinale, che si è tenuta ad Alcamo il 29 marzo.

Alice Fiorello si è classificata alla finalissima, che si è svolta a Jesolo, nella quale, oltre ad aver modo di sostenere un esame completo che le ha permesso di ottenere la certificazione delle competenze in lingua inglese per il livello B1, si è potuta confrontare con studenti provenienti da tutte le parti del mondo, inclusi Russia, Mongolia, Sudafrica, Pakistan, Turchia.

«La Hippo Competition non è stata solo un'occasione per tutti coloro che volevano mettere alla prova il proprio inglese ma ha rappresentato - ha spiegato la dirigente della scuola, Maria Ausilia Cor-

sello - un vero e proprio evento interculturale vissuto in condivisione. Siamo davvero molto soddisfatti dei risultati conseguiti dai nostri ragazzi, d'altronde - continua la preside - ed in particolare del risultato ottenuto da Alice Fiorello alle finali di Jesolo e questo dato ci riempie di soddisfazione». Poi ha aggiunto. «Siamo davvero onorati di poter diffondere questa bellissima competizione che basa la sua formula sul confronto e l'internazionalizzazione. Le finali poi - continua la dirigente Corsetto - rappresentano un vero evento interculturale, molto coinvolgente, sia per i ragazzi, sia per i docenti. L'integrazione tra culture diverse si costruisce anche in questo modo».

In particolare le prove hanno testato le abilità degli studenti in «reading, writing, listening e speaking» (leggere, scrivere, ascoltare e parlare).

«Per me - ha detto Alice Fiorello che quest'anno sosterrà gli esami di terza media e si è già iscritta al liceo linguistico - è stata una esperienza esaltante, che ricorderò per tutta la vita. Aver partecipato all'Hippo Competition è stato molto formativo, stimolante e mi ha fatto aumentare l'amore per la lingua inglese». Alice ha infatti le idee chiare, nonostante la sua giovane età. «Voglio fare l'insegnante di lingua inglese - ha concluso l'alunna della scuola media Verga - e mi impegnerò affinché questo mio sogno possa diventare realtà».

L'istituto scolastico «Verga» di Canicattì, oltre alle tante iniziative formative e didattiche, porta avanti, sin dalle classi della primaria, con l'insegnante Piera Lauricella, progetti per l'insegnamento della lingua inglese. Nelle scorse settimane si è svolta una «English Breakfast» cioè una colazione all'inglese che ha tanto divertito i più piccoli. E in estate la scuola si apre al campus estivo con insegnanti madrelingua. (*PAPI*)



I protagonisti. La dirigente Maria Ausilia Corsetto con Alice Fiorello



Cattolica Eraclea. Rigenerazione urbana, riqualificata con fiori e colori la scalinata di via Collicorti



Ambiente

Alcuni dei momenti della giornata organizzata per la riqualificazione dell'area naturalistica e che ha visto impegnati diversi ragazzi, con la pulizia della foce del fiume Platani e della spiaggia di Eraclea FOTO CAGI

Area naturalistica È gravemente esposta all'inquinamento dei rifiuti che le acque trascinano